COMUNE DI USINI

PROVINCIA DI SASSARI

(via Risorgimento n° 70 - C.A.P.07049)

Tel. 079 3817000/3817008 – Fax 079 380699 – c.f. 00206220907 – E. Mail: comunediusini@cert.legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N° 44 del 28-11-2013

OGGETTO: SOLIDARIETÀ AI COMUNI ALLUVIONATI DELLA SARDEGNA, SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

L'anno duemilatredici addì ventotto del mese di novembre alle ore 19:00 in Usini e nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti e notificati sin dal tempo utile ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio, in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica con l'intervento dei Sigg., Consiglieri:

GEOM. ACHENZA GIUSEPPE	**P**	**CARBONI GIUSEPPE**	**A**
LAI SALVATORE	**P**	**CUCCURU MARIO**	**P**
SECHI GIOVANNI ANTONIO	**A**	**VIRDIS MICHELE**	**P**
MELONI MARIA FILOMENA	**A**	**DELIGIOS MARCELLO**	**P**
FADDA PEPPINO	**P**	**CHESSA SALVATORE**	**P**
CARRONI MARIA ANTONELLA	**P**	**FIORI FRANCESCO (1985)**	**A**
CHESSA RITA	**P**	**PIANA ANDREA**	**P**
TESTONI GIOVANNI LUIGI	**P**	**FIORI FRANCESCO (1961)**	**P**
CUCCU SANDRO	**P**		

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N ° 13

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI N ° 4

Partecipa alla seduta con funzione consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) il Segretario Comunale **DOTT.SSA SOLINAS SALARIS GIOVANNA.**

Assume la presidenza il Sig.**GEOM. ACHENZA GIUSEPPE** nella sua qualità di **SINDACO** e dichiara aperta la seduta per aver constatato la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti.

IL PRESIDENTE

Comincia con il dare lettura del testo della proposta di deliberazione così come formulato dall'ANCI, riguardante la manifestazione di solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, di seguito, chiede al Consiglio comunale un minuto di raccoglimento per le vittime dell'alluvione del 19 novembre.

Successivamente viene aperta la discussione.
Chiede la parola il **Cons. Testoni**, che esprime la sua solidarietà per le popolazioni colpite dall'alluvione affermando che, purtroppo, in tali tragedie ci sono sempre le mani della politica, di coloro i quali hanno deciso di costruire sui letti dei fiumi piuttosto che su colline dichiarate franose e dice di rendersi disponibile per qualsiasi tipo d'iniziativa s'intenda portare avanti in sostegno alle comunità colpite dall'alluvione.
Interviene poi il **Cons. Fiori Francesco (1961)**, il quale afferma che è vero che in tali tragici eventi c'è la mano dell'uomo, ma si può cercare di arginare o prevenire tali disastri; certo può accadere come a Olbia, in cui è avvenuto tutto in pochi minuti, ma qualche strumento apposito c'è: per esempio il piano di Protezione civile, approvato nel mese di luglio 2013. Il problema è che va pubblicizzato di più e l'Autorità deputata a ciò, così come precisato nel Piano dell'Unione, presente nel sito istituzionale, è il Sindaco.
Il **Presidente** risponde che il Comune di Usini è uno degli enti in possesso, già da tempo, del suo Piano di Protezione civile comunale; quello dell'Unione dei Comuni non è stato ancora approvato in via definitiva perché alcuni comuni aderenti sono in ritardo nella loro approvazione. Informa che si sta preparando un compendio di ciò che bisogna fare in caso di emergenza, un vademecum da parte dell'Unione del Coros, il cui Piano si spera venga approvato presto in via definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;

- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;

- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;

- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;

- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;

- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;

- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;

- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;

- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le

Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: IT 11 K 06230 03202 000057122587;

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno;

Presenti n. 13;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- **CHIEDERE** al Governo di derogare al patto di stabilità interno per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

- **CHIEDERE** al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;

- **CHIEDERE** alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;

- **COINVOLGERE** la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;

- **ADERIRE** alla Campagna "Città resilienti" promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";

- **ADERIRE** alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: IT 11 K 06230 03202 000057122587.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Il Presidente
F.to (GEOM. ACHENZA GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.to (DOTT.SSA SOLINAS SALARIS GIOVANNA)

PARERI

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 26-11-13

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. SPISSU GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito del comune www.comune.usini.ss.it oggi 09-12-2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 23-12-2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.
Contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppi Consiliari (art. 125 T.U)

F.to Il Segretario Comunale
(DOTT.SSA SOLINAS SALARIS GIOVANNA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Decorsi 10 giorni consecutivi dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 c. 3 T.U.EE.LL.);

F.to Il Segretario Comunale
(DOTT.SSA SOLINAS SALARIS GIOVANNA)

Usini 02-01-2014

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo

Usini 09-12-2013

COMUNE DI USINI * PROVINCIA DI SASSARI *

Il Segretario Comunale
(DOTT.SSA SOLINAS SALARIS GIOVANNA)